



# CITTA' DI CARLENTINI

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

---

## Ordinanze Sindacali

Numero 28 del 17-07-2024

---

**OGGETTO: ORDINANZA PER UN USO RAZIONALE DELLA RISORSA IDRICA E LIMITAZIONE DELL'USO IMPROPRIO DELL'ACQUA POTABILE.**

---

### IL SINDACO

#### Considerato che

- l'acqua è una risorsa pubblica di primaria e assoluta importanza;
- le condizioni idrologiche e climatiche nella stagione invernale si sono fatte sempre più critiche per l'assenza, pressoché totale, di precipitazioni e il deficit pluviometrico stagionale ha raggiunto i massimi livelli;
- tale situazione ha inevitabili ripercussioni sulle risorse idriche della zona;
- sono stati riscontrati elevati consumi idrici di acqua potabile in considerazione alla scarsità di acqua presente nelle sorgenti;
- l'andamento climatico della stagione estiva impone il rigoroso contenimento del consumo d'acqua potabile, al fine di evitare disagi alla cittadinanza derivanti dalla scarsa disponibilità di risorse idriche è necessario contrastare ogni possibile spreco o utilizzo superfluo dell'acqua potabile;

**Ritenuto** di dovere impedire l'uso indiscriminato delle acque del pubblico acquedotto, al fine di potere assicurare, per quanto possibile, il minimo indispensabile di acqua per usi potabili e domestici della popolazione;

#### Preso atto che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 10 della L. 36/1994, tutte le acque superficiali o sotterranee sono pubbliche e costituiscono una risorsa che è salvaguardata e utilizzata secondo criteri di solidarietà;
- l'art. 2 comma 1 della sopra citata legge, stabilisce che l'uso dell'acqua per il consumo umano è prioritario rispetto agli altri usi del corpo idrico e che gli altri usi sono ammessi solo quando la risorsa è sufficiente e a condizioni che non siano ritenuti lesivi della qualità dell'acqua per il consumo umano;

#### Visti:

- L'art.32 della L.833 /1978 recante *"Istituzione del servizio Sanitario Nazionale"* che assegna al Sindaco, in qualità di Autorità sanitaria locale le competenze per l'emanazione di ordinanze di

carattere contingibile ed urgente per la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della salute pubblica;

**Richiamati** gli artt. 98 "*Risparmio idrico*", comma 1, e 144 "*Tutela e uso delle risorse idriche*", commi 3 e 4, del d.lgs. 3.4.2006, n. 152, che, rispettivamente, recitano:

- art. 98, comma 1 "*Coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottano le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi e ad incrementare il riciclo ed il riutilizzo, anche mediante l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili*";
- Le acque costituiscono una risorsa che va tutelata ed utilizzata secondo criteri di solidarietà; qualsiasi loro uso è effettuato salvaguardando le aspettative ed i diritti delle generazioni future a fruire di un integro patrimonio ambientale.
- art. 144, comma 3 "*La disciplina degli usi delle acque è finalizzata alla loro razionalizzazione, allo scopo di evitare gli sprechi e di favorire il rinnovo delle risorse, di non pregiudicare il patrimonio idrico, la vivibilità dell'ambiente, l'agricoltura, la piscicoltura, la fauna e la flora acquatiche, i processi geomorfologici e gli equilibri idrologici*";
- art. 144, comma 4 "*Gli usi diversi dal consumo umano sono consentiti nei limiti nei quali le risorse idriche siano sufficienti e a condizione che non ne pregiudichino la qualità*".

**Preso atto** dell'art. 50 "*Competenze del Sindaco*", comma 5, e l'art. 54 "*Attribuzioni del sindaco nelle funzioni di competenza statale*", comma 2, del T.U.EE.LL., Lgs. 267/2000;

#### **ORDINA**

1. a far data dalla pubblicazione e fino al 30 settembre 2024, salvo ulteriori provvedimenti, su tutto il territorio comunale, l'esclusivo utilizzo dell'acqua del pubblico acquedotto ai soli fini domestici e/o igienico-sanitari o comunque previsti contrattualmente;
2. sono escluse dal divieto di cui al precedente punto 1 le forniture erogate per scopi particolari in base a contratti specifici stipulati tra l'utente e l'Ente erogatore, ivi compreso l'uso da parte dell'Ente Pubblico per il mantenimento di parchi, giardini e servizi di igiene urbana;

#### **VIETA**

- l'utilizzo di acqua proveniente da pubblico acquedotto per scopi irrigui connessi con attività produttiva;
- l'uso dell'acqua proveniente da pubblico acquedotto per il lavaggio di qualsiasi veicolo sia in ambito privato, che sulla pubblica via;
- l'utilizzo della risorsa idrica proveniente da pubblico acquedotto per le operazioni di pulizia delle soglie private riversando le acque sulla pubblica via;
- l'uso dell'acqua proveniente da pubblico acquedotto per l'irrigazione di giardini ed orti;
- l'uso dell'acqua proveniente da pubblico acquedotto per il riempimento delle piscine private;

#### **VIETA ALTRESÌ**

i prelievi abusivi quali:

- a) prelievo di acqua dalle fontane pubbliche per usi diversi dall'alimentazione, e l'applicazione alle bocche delle fontane di tubi di gomma o d'altro materiale equivalente, allo scopo di convogliare acqua;
- b) prelievo di acqua dagli idranti antincendio installati nelle strade se non per spegnimento di incendi. I casi di cui sopra costituiscono violazione del Codice Penale e potranno essere denunciati alle Autorità competenti;

#### **INVITA**

tutti i cittadini ad utilizzare con la massima parsimonia l'acqua potabile, anche per esigenze domestiche e ad adottare ogni utile accorgimento finalizzato al risparmio dell'acqua;

#### **DISPONE CHE**

- l'inosservanza delle disposizioni del presente provvedimento sia punita con una sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi dell'art.7 bis del D. Lgs. n. 267/2000, da € 25,00 a € 500,00, fatta salva, ove il fatto assuma rilievo penale, la denuncia all'Autorità Giudiziaria;

- gli Agenti della Polizia Municipale e gli altri Agenti della Forza Pubblica facciano osservare la presente Ordinanza;
- l'immediata informazione alla cittadinanza cui è rivolto il presente provvedimento tramite la pubblicazione all'albo pretorio on line, sul sito web, sui canali social ed ogni altra forma ritenuta utile a fornire informazione in merito a quanto disposto;
- sia fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e fare osservare, il presente provvedimento;
- la presente Ordinanza, venga pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito del Comune di Carlentini.

#### **AVVERTE**

che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso:

- dinanzi al TAR della Regione Sicilia entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla notifica, o, comunque, dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari, ovvero con ricorso straordinario al Prefetto entro 30 giorni decorrenti dal medesimo termine;
- al Presidente della Repubblica (nei modi di cui all'art.8 e segg. DPR 1199/71) entro 120 giorni dall'entrata in vigore della presente ordinanza;

Li, 17-07-2024

**IL SINDACO  
GIUSEPPE STEFIO**

---

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005